

XVII Incontro della Rete Baby-Friendly Accesso e opportunità di sostegno per tutte e tutti



9 ottobre 2024

Aula Pocchiari, Istituto Superiore di Sanità, Roma



JA PreventNCD
Joint Action Prevent Non-Communicable Diseases





Accesso e opportunità di sostegno per tutte XVII Incontro della Rete Baby-Friendly e tutti

9 ottobre 2024

Aula Pocchiari, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Riflessioni sul concetto di "richiesta", verso una genitorialità responsiva

Sergio Conti Nibali, Chiara Borgia



JA PreventNCD
Joint Action Prevent Non-Communicable Diseases



Dichiarazione di conflitto d'interessi

Interessi delle Aziende Private del settore della salute, rilevanti per i contenuti della presentazione

Chiara Borgia e Sergio Conti Nibali

- | | |
|--|----|
| 1 – Azionista o portatore/trice di interessi o componente o dipendente di Aziende Private del settore della salute | NO |
| 2 – Consulente o componente di un panel scientifico di Aziende private del settore della salute | NO |
| 3 – Relatore/trice pagato/a o autore/trice/editore/trice di articoli o documenti per Aziende Private del settore della salute | NO |
| 4 – Pagamento di spese di viaggio, alloggio o iscrizione a convegni, conferenze o eventi da parte di Aziende private del settore della salute | NO |
| 5 – Ricercatore/trice o responsabile scientifico/a in studi di Aziende private del settore della salute | NO |
| 6 – Aderenza al Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno | SI |

L'allattamento a richiesta

.....un passaggio epocale



Cosa significa?

“a richiesta”: in seguito a domanda, per desiderio espresso

“on demand”: funzione o servizio attivati su richiesta dell'utente

Nel periodo neonatale le parole possono avere un effetto altrettanto potente e molto più duraturo di un qualsiasi farmaco stupefacente

Daniel Stern

Richiesta vs responsività

Sensibilità (o responsività) genitoriale (Ainsworth 1978): capacità di interpretare adeguatamente i segnali del bambino e di rispondervi *appropriatamente*

Relazione “a richiesta”

- interpretare adeguatamente i segnali 
- connessione affettiva 
- differenziazione delle risposte - proposte 
- favorisce la capacità di leggere i bisogni sottostanti i comportamenti 
- centrata sul “volere” del bambino
- Il bambino crea aspettative nei confronti del caregiver 
- non prevede conflitto
- favorisce i processi di auto e coregolazione 

Relazione responsiva

- interpretare adeguatamente i segnali 
- connessione affettiva 
- differenziazione delle risposte - proposte 
- favorisce la capacità di leggere i bisogni sottostanti i comportamenti 
- bidirezionale, si costruisce sulla dialettica della diade/triade
- Il bambino crea aspettative nei confronti del caregiver 
- prevede rotture e riparazioni
- favorisce i processi di auto e coregolazione 

Richiesta vs responsività

Il cambiamento delle risposte genitoriali, in base alle evoluzioni del bambino è necessario per poter permettere un sano sviluppo

Dare al bambino “la risposta/proposta appropriata al momento giusto” non è certo semplice, ma fa parte della sfida, complessa, dell’educare.

Bambini e bambine nei primi anni di vita hanno bisogno di...

- **scoprire e comprendere quello che mi circonda**
- usare le mie capacità e **“fare da me”**
- padroneggiare gli impulsi, le sensazioni corporee, le spinte interne
- consolarmi
- rilassarmi
- addormentarmi
- nutrirmi quando ho fame
- imparare ad aspettare
- affrontare la frustrazione
- far fronte alle mie emozioni
- stare con gli altri
- capire che potere ho io e che potere hai tu
- resistere alle tentazioni
-

*bisogno di sentirsi sicuri,
di contatto,
di protezione,
di essere guidati,
di sentirsi amati,
di essere riconosciuti nella propria
crescita,
di essere accolti e valorizzati nel
rispetto delle proprie
caratteristiche,
bisogno di appartenenza,
bisogno di autorealizzazione.*

Perdita della funzione di guida genitoriale

Dottoressa, posso dirgli di no?



Perché l'alimentazione è così importante?

L'alimentazione rappresenta un'esperienza quotidiana fondamentale nello sviluppo della relazione



Domande aperte

- Se il bambino chiede di attaccarsi, il seno è l'unica risposta?
- La routine della relazione “a richiesta” che effetti ha a lungo termine non solo sull'alimentazione ma su tutta la relazione educativa?
- Nella relazione di allattamento, che ruolo hanno i bisogni della mamma/genitori?
- Quanto l'ACR può rappresentare un modello di responsività?
- Quanto aiutiamo i genitori a differenziare bisogni, comportamenti e risposte?
- Come fare a migliorare il concetto di richiesta, tenendo però conto che nelle prime 4/6 settimane di vita abbiamo bisogno di dare ai genitori indicazioni puntuali sulla frequenza delle poppate?
- Quale altro termine potremmo utilizzare?
-

Riferimenti bibliografici

Bert B, Quadrino S. Parole di medici, parole di pazienti. Roma: Il Pensiero Scientifico, 2002.